



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 3 di IMOLA

Via Gioberti, 1 - 40026 Imola (BO) Tel. 0542/22789 - fax 0542/25605

C.M. BOIC845008 - C.F.: 82003630371

e-mail: BOIC845008@istruzione.it - ic3gioberti@legalmail.it

LA VALUTAZIONE

(DPR N° 122 del 22/06/2009)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni concorrendo ai processi di autovalutazione dei medesimi.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (**il sapere**), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**il saper fare**) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (**saper essere**).

La valutazione ha la funzione di:

- a) rilevare sistematicamente negli alunni lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità fondamentali prescritte dai programmi didattici, prestando attenzione alla qualità dei processi attivati e dei progressi riscontrabili nella formazione della personalità di ogni alunno;
- b) promuovere la continuità dei processi educativi.

La valutazione va intesa quindi:

- come "**processo**" che, partendo da ciò che l'alunno è e già sa, *promuove* il progressivo sviluppo cognitivo, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento;

- come “**valorizzazione**” che *evidenzia* le risorse, le potenzialità, i progressi dell’alunno e l’aiuta a motivarsi, a costruire un’immagine positiva di sé.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1) la valutazione diagnostica o iniziale

Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d’ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero.

2) la valutazione formativa o in itinere

È finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l’autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all’azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero.

3) la valutazione sommativa o complessiva o finale

Si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell’intervento formativo per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell’alunno desunto attraverso prove oggettive, prove orali, osservazioni sistematiche, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei traguardi attesi, sempre rispetto a tutte le componenti della personalità.

“Dall’anno scolastico 2008/2009 nella Scuola Primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l’attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall’alunno”. (Legge 30 ottobre 2008, n. 169)

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l’azione valutativa della Scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ad inizio di anno scolastico ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per i diversi tipi di verifiche e per le singole discipline, i criteri di valutazione delle prove scritte sulla base di indicatori e descrittori condivisi, informando gli alunni.

Griglia di corrispondenza tra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari

SCUOLA PRIMARIA

La delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria delle classi prime e seconde, in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere, induce a non attribuire voti inferiori al cinque, mirando a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé, mentre per gli alunni delle classi superiori viene introdotto il voto quattro.

Prime, seconde e terze classi

GIUDIZIO DI PROFITTO	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari		
Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale.	ECCELLENTE	10
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.	OTTIMO	9
Abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi appropriata con	DISTINTO	8

apporti critici personali anche apprezzabili.		
Abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.	BUONO	7
Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata	SUFFICIENTE	6
Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.	MEDIOCRE INSUFFICIENTE	5

quarte e quinte classi

GIUDIZIO DI PROFITTO	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari		
Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma	ECCELLENTE	10

organizzazione delle conoscenze acquisite.		
Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.	OTTIMO	9
Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.	DISTINTO	8
Conoscenza corretta de nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.	BUONO	7
Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprendione elementare, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.	SUFFICIENTE	6
Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.	MEDIOCRE <hr/> INSUFFICIENTE	5
Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei	GRAVEMENTE	4

contenuti minimi disciplinari, abilità di lettura e di scrittura da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente o inesistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con gravi errori, esposizione gravemente scorretta, frammentata e confusa, povertà lessicale.	INSUFFICIENTE*	
--	----------------	--

Le rilevazioni saranno eventualmente accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell'alunno rispetto alle gravi lacune o a un sia pur minimo progresso.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado tende inoltre a portare gli alunni verso una graduale autovalutazione dello studente attraverso attività guidate dall'insegnante che vertono:

- sull'attenzione,
- sulla partecipazione,
- sui contenuti
- sulle competenze.

PROVE D'INGRESSO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

0 – 40%	CARENTE
41 – 59%	ESSENZIALE
60 – 70%	INCERTA
71 – 80%	SODDISFACENTE
81 – 90%	ABBASTANZA SICURA
91 – 100%	SICURA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

10 – 9	L'alunno dimostra un pieno e completo raggiungimento delle competenze che sa articolare ed applicare in modo totalmente adeguato, utilizzando un linguaggio corretto; sa correlare tra loro gli argomenti di studio.
--------	--

8	L'alunno dimostra di aver pienamente raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento e di possedere conoscenze approfondite, che sa applicare in modo adeguato; sa esprimersi con sicurezza.
7	L'alunno ha acquisito gli obiettivi specifici di apprendimento, ma tende ad una semplificazione delle questioni e/o applicazioni.
6	L'alunno ha acquisito gli obiettivi specifici minimi di apprendimento, pur con qualche incertezza, ma si è impegnato.
5	L'alunno ha acquisito in modo parziale gli obiettivi specifici minimi di apprendimento, compie errori significativi e non si è impegnato in modo adeguato.
4	L'alunno ha acquisito in modo frammentario gli obiettivi specifici minimi di apprendimento e mostra molte incertezze.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Criteri:

- rispetto del regolamento di Istituto
- rispetto delle norme di convivenza civile e dei ruoli
- collaborazione nella classe

5, cinque → sospensione per più di 15 giorni e mancato ravvedimento, comportamento non rispettoso delle regole, sempre molto scorretto.

6, sei → sospensioni brevi con adeguato ravvedimento, comportamento non sempre rispettoso delle regole.

7, sette → comportamento non sempre corretto e molto vivace, presenza di note sul registro.

8, otto → comportamento generalmente adeguato e corretto.

9, nove → comportamento molto corretto.

10, dieci → comportamento esemplare e lodevole.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Redenta Formisano